



Sindacato italiano unitario lavoratori polizia
Segreteria Nazionale

Roma, 16 novembre 2022

V.Pref. D.ssa Maria De Bartolomeis
Direttore Ufficio Relazioni Sindacali
Ministero dell'Interno
Dipartimento della P.S.
ROMA

Prot.: 12.1.89/931/FC/2022

Oggetto: Sezione Polizia Postale di Vibo Valentia – Criticità.

Preg. mo Direttore,

La nostra struttura provinciale di Vibo Valentia ci segnala, ancora una volta, la situazione di estremo disagio con la quale il personale in servizio presso la Sezione della Polizia Postale di Vibo è costretta a convivere da diverso tempo a cagione della precarietà della collocazione degli uffici e dell'esiguità del personale.

In particolare, nonostante la recente riorganizzazione ministeriale degli uffici preveda un organico della predetta Sezione dimensionato su 12 unità (4 appartenenti al ruolo degli ispettori, 3 al ruolo dei sovrintendenti e 5 al ruolo degli agenti ed assistenti), allo stato gli operatori colà in servizio sono 3 (1 appartenente al ruolo dei sovrintendenti e 2 al ruolo degli agenti ed assistenti).

Tutto ciò malgrado i carichi di lavoro pro-capite siano, nel tempo, lievitati obbligando i dipendenti ad un surplus di lavoro che non manca di esercitare riverberi anche in ambito familiare. Infatti, oltre allo stress che deriva dalla mole di lavoro sopra dimensionata il personale deve attendere alle esigenze familiari fortemente penalizzate dagli impegni lavorativi.

Per quanto riguarda, poi, la situazione logistica è opportuno evidenziare che la Sezione Polpost due anni addietro era stata provvisoriamente allocata nei locali della S.A.A. di Vibo Valentia in attesa di una adeguata sistemazione.

Ebbene, tuttora il personale è costretto a lavorare in spazi angusti individuati in un vano di appena 18 mq adibito, promiscuamente, allo svolgimento delle attività delegate dall'A.G. ed alle attività connesse ai rapporti con il pubblico (notifiche, interrogatori, ricezione denunce).

Ma vi è di più.

Sul piano delle dotazioni la Sezione è sprovvista sia di un collegamento internet separato dalla rete ministeriale limitata da proxy (indispensabile per lo svolgimento



Sindacato italiano unitario lavoratori polizia
Segreteria Nazionale

dell'attività investigativa) sia delle apparecchiature complementari (dispositivi di backup, gruppi di continuità, attrezzature specialistiche, etc.).

Inoltre, le apparecchiature informatiche risultano obsolete e le postazioni (videoterminali e sedute) in stridente contrasto con la normativa dettata dal D.Lgs. 81/2008 in materia di salvaguardia della salute dei lavoratori.

Alla luce di quanto precede con la presente, preg.mo sig. direttore, sono a richiedere un Suo autorevole intervento finalizzato a rimuovere la vergognosa situazione di stallo creatasi negli ultimi anni che rischia di incidere fortemente, oltre che sull'aspetto motivazionale e sulla salute del personale, sull'immagine e l'efficienza della specialità.

In attesa di cortese cenno di riscontro, l'occasione è gradita per inviarLe distinti ossequi.

Il Segretario Nazionale
Pietro Francesco Caracciolo